

## Ludopatia, incontri nelle scuole per aiutare i ragazzi

### LA FIRMA

MESTRE Spopola sempre di più tra i giovani la piaga del gioco d'azzardo: non più solo le slot ma soprattutto giochi e scommesse online, a cui accedono anche molti minorenni. Sulla scia dello scandalo delle scommesse che ha sconvolto il mondo del calcio, con indagati d'eccellenza come Nicolò Fagioli, Sandro Tonali e Nicolò Zaniolo, molti ragazzi si illudono di poter fare guadagni facili: «Si tratta di un'illusione, una reazione del cervello che si rinsalda al minimo rinforzo positivo ma che trae in inganno: nessuno si arricchisce così», avverte Ermano Margutti, direttore del Serd di Chioggia e Venezia e responsabile del piano di prevenzione

ludopatie per l'Ulss3. Proprio per prevenire e sensibilizzare sul tema del gioco d'azzardo ieri è stato firmato un protocollo d'intesa tra Guardia di finanza e Ufficio delle dogane e dei monopoli con l'ufficio scolastico territoriale di Venezia e Ulss3. Il progetto prevede una serie di incontri formativi con studenti, inizialmente delle scuole superiori della provincia che aderiranno all'iniziativa. Ai ragazzi verranno richiesti feedback sulle tematiche affrontate, anche attraverso la realizzazione di elaborati. Il protocollo è stato siglato dal direttore interregionale per il Veneto e il Friuli Venezia Giulia dell'agenzia delle dogane e dei monopoli Franco Letrari, dal comandante provinciale della Guardia di finanza Generale Giovanni Salerno, dalla direttri-

ce dell'ufficio scolastico territoriale Mirella Nappa e dal direttore dei servizi socio sanitari dell'Ulss3 Massimo Zuin.

### DATI

I numeri dati da Margutti sulle dipendenze sono allarmanti: complice anche il Covid, che ha determinato un aumento del gioco online, quest'ultimo è lievitato del 500% negli ultimi dieci anni in Italia. Numeri a cui

**CIRCA DUEMILA PAZIENTI IN CURA ALL'ULSS 3: IL 10-15% SONO MINORENNI «LA DIPENDENZA DEI PIÙ GIOVANI RISCHIA DI PASSARE SOTTO SILENZIO»**



COMANDANTE Giovanni Salerno

Claudio Springolo/Nuovetecniche

corrispondono storie di dipendenza, anche drammatiche: «Al momento ci sono circa 200 persone in carico presso l'Ulss3 per ludopatia. I minori sono circa il 10-15% del totale e accedono al gioco aggirando le barriere dell'online. I giovani sono categorie particolarmente a rischio su cui bisogna intervenire suscitando consapevolezza sugli effetti che comporta la dipendenza. A differenza degli adulti non hanno beni importanti da giocare, perciò la loro dipendenza può durare a lungo e passare sotto silenzio. Un giocatore su quattro tra quelli considerati "problematici" poi diventa patologico. La spesa principale è ancora il gratta e vinci, a indurre più dipendenza sono le slot machine. Se nel 2006 il giro d'affari del gioco d'azzardo era di 38 mi-

liardi, ora è di 131 miliardi». «Teniamo alta l'attenzione anche sulle sale gioco e i casinò, spesso usati dalla mafia per ripulire il denaro - spiega il Generale Salerno - lo scopo di questo approccio integrato è anche sensibilizzare i giovani sulla correlazione tra gioco e criminalità». «Questo fenomeno incrocia illegalità, dipendenza e disagio adolescenziale, problematiche su cui i servizi sanitari devono intervenire», continua Zuin. «Lavoreremo con i ragazzi non solo sul contrasto ma anche sulla prevenzione e la formazione» spiega Nappa. «Questa collaborazione favorisce la legalità e consolida nelle nuove generazioni comportamenti sani e responsabili» conclude Letrari.

Giulia Zennaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## **AMBIENTE** **IMPIANTI VERITAS** **PORTE APERTE**

Sabato 23 marzo, in occasione della la Giornata mondiale dell'acqua, Veritas aprirà al pubblico gli impianti che prelevano, potabilizzano e distribuiscono l'acqua potabile. Le visite gratuite e guidate in gruppi si svolgeranno alle 9.30, 11, 14.30 e 16 al Potabilizzatore di Favaro, al Campo pozzi di Scorzè, al Potabilizzatore di Jesolo e al Museo dell'acquedotto di Venezia. Per partecipare è necessaria la prenotazione.

## **AMBIENTE** **CONCORSO FOTOGRAFICO** **DI ACQUE RISORGIVE**

Acque Risorgive lancia il secondo concorso fotografico dedicato a fiumi, molini e fauna ittica. I molini, la flora e fauna ittica e i fiumi visti dall'alto. Sono i tre soggetti al centro della seconda edizione del concorso fotografico "Tra Risorgive e Laguna". Il concorso riserva anche una sezione ai corsi d'acqua ripresi dall'alto con l'utilizzo del drone. Il regolamento è disponibile al sito internet [www.acquerisorgive.it](http://www.acquerisorgive.it). Le foto dovranno essere inviate online compilando un form caricato sul sito web entro il 30 agosto. Saranno assegnati tre premi in denaro, per un montepremi totale di 3.000 euro.



## IL PRESIDENTE FAVARETTO

«Questa pianificazione ci permetterà di contenere i costi puntando al risparmio. Da gennaio 2025 torneremo a pieno regime. Anno di transito, ridaremo dignità all'Ipab»



Giovedì 29 Febbraio 2024  
www.gazzettino.it

# Mariutto, le rette non crescono

►L'istituto per anziani ha approvato il bilancio economico annuale di previsione per il 2024    ►Dai 210 posti letto attualmente disponibili si passerà a 264 garantendo piena operatività



MIRANO L'istituto Mariutto e, nel tondo in alto, Gianangelo Favaretto

## MIRANO

L'Ipab Mariutto non aumenterà le quote per il 2024. Per non gravare su anziani e famiglie l'istituto pubblico per anziani di Mirano, approva il bilancio economico annuale di previsione e non alzerà le rette. Il presidente Gianangelo Favaretto, insieme al consigliere Guido Seno e all'ingegner Roberto Lumine, hanno presentato le linee strategiche di sviluppo dell'ente. "Il 1. marzo del 2023 eravamo stati costretti ad aumentare del 6% le rette ma non accadrà per il 2024" spiega Favaretto. "Con grande sforzo questo consiglio di amministrazione è riuscito in un'operazione che permetterà di mantenere lo stesso importo senza così gravare ulteriormente sulle famiglie e sugli ospiti della struttura".

## I SERVIZI

"Vogliamo che il Mariutto diventi un soggetto "centrale" del territorio per garantire la filiera di quei servizi socio assistenziali, socio sanitari e sanitari come l'assistenza domiciliare, i mini appartamenti per persone anziane

(social e senior housing), i servizi semiresidenziali (Centro Diurno), i servizi residenziali con la diversificazione dell'offerta tra i quali la possibilità di gestire un Ospedale di Comunità (struttura intermedia)" continua il presidente. "Abbattere i costi nei prossimi anni permetterà la sopravvivenza della struttura". I lavori previsti riguarderanno la sostituzione dell'impianto di climatizzazione per la residenza Melograno entro il primo semestre del 2024, la fine degli interventi di miglioramento sismico della residenza Quercia per oltre un milione finanziato per 800.000 euro dal Fondo rotazione in conto capitale della Regione e per quasi 300.000 euro con risorse proprie. Si concluderanno anche lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per riattivare i posti letto temporaneamente sospesi durante il Covid prevedendone al-

tri 60. Andrà demolita la residenza Ortensia entro il 2024 "al posto della quale creeremo uno spazio verde più ampio ora non utilizzato" puntualizza Favaretto. Per quanto riguarda l'efficientamento energetico "ricordiamo che abbiamo aderito alla prima Comunità Energetica Rinnovabile di Mirano che porterà importanti benefici per l'ente. Questa pianificazione ci permetterà di contenere le rette puntando al risparmio. Dal 1. gennaio 2025 torneremo a pieno regime quindi dai 210 posti attualmente disponibili passeremo a 264 garantendo una piena operatività. È un anno di transito ma siamo decisi a ridare dignità all'Ipab. Come amministratori dell'ente vogliamo lavorare per il bene delle persone che dimorano presso l'ente. Anche le famiglie con l'approvazione per il servizio offerto, ci danno modo di capire che stiamo andando nella direzione giusta. Ci abbiamo creduto e i risultati si vedranno. Ringrazio l'amministrazione di Mirano, ci sentiamo da loro supportati e rispettati. L'autonomia dell'Ipab Mariutto rimane una prerogativa importante».

**Anna Cugini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Mirano

### Consiglio comunale, Alberto Scantamburlo al posto di Babato

Alberto Scantamburlo prende il posto di Giorgio Babato in consiglio comunale. Martedì in occasione della riunione del consiglio comunale di Mirano è avvenuta la surroga dell'ex consigliere di opposizione Giorgio Babato, della civica Insieme per il bene comune, con Alberto Scantamburlo. Classe 1982, diplomato in ragioneria, attualmente svolge l'attività di intermediazione presso Immobiliare la Miranese. Nelle ultime elezioni amministrative aveva appoggiato la coalizione di Giorgio Babato candidandosi

come capolista della civica Il popolo della Famiglia insieme a Forza Italia. Alla sua entrata ufficiale in consiglio comunale Scantamburlo commenta "È la prima volta che ricopro una carica istituzionale e sono molto emozionato". Sulla sua pagina facebook si legge: "Dopo tanti anni di attività politica ho l'onore di ricoprire il ruolo di consigliere comunale. I miei ringraziamenti vanno a chi mi ha sostenuto e a chi mi ha preceduto. Sono fiero rappresentare Forza Italia e portare avanti i suoi valori. Il

mio impegno sarà dedicato alla necessità di garantire e tutelare i cittadini, soprattutto riavvicinarli alla politica". Alla nomina di Scantamburlo è seguito un intervento della ex sindaco Maria Rosa Pavanello "Volevo ringraziare pubblicamente Giorgio Babato. Abbiamo condiviso tanti anni di lavoro insieme ed è anche stato parte della mia maggioranza. Abbiamo affrontato tante battaglie. Non sempre siamo stati su posizioni simili ma il grande impegno e la dedizione di questi anni di politica non

possono che essergli riconosciuti con forza. Gli faccio un grande in bocca al lupo per i suoi successi futuri". Giorgio Babato era anche vicepresidente del consiglio comunale cui gli succederà il consigliere di Fratelli d'Italia Stefano Barison. Matteo Cappelletto sarà il nuovo Consigliere in commissione consiliare "Urbanistica, lavori pubblici, ambiente" lasciando a Scantamburlo il ruolo in Commissione Affari Generali ed Istituzionali, Attività Produttive e Turismo. (A.Cug).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SANITÀ E IL TERRITORIO

# Appalto dei Cup da 32 milioni di euro Contato: «Garantiti qualità e lavoro»

Centro prenotazioni, la durata del contratto è di 3 anni  
La gestione andrà al Consorzio stabile Cento Orizzonti



Due dei centri di prenotazione attivi nel territorio dell'Usl3 Serenissima

**Maria Ducoli**

Garantire l'efficienza del servizio con cui si interfacciano direttamente i cittadini e tutelare l'occupazione. Questi gli obiettivi perseguiti dall'Usl3 che ieri ha assegnato l'appalto del Centro Unico di Prenotazione (Cup) al Consorzio Stabile Cento Orizzonti scrl, per tre anni, con un importo di quasi 32 milioni di euro.

«Con la firma della delibera di aggiudicazione» commenta il direttore generale, Edgardo Contato, «compiamo un altro passo che considero importantissimo: diamo prospettiva e garanzia al lavoro dei Centri Unici di Prenotazione, che sono punti di snodo fondamentali nel rapporto tra l'utenza e il servizio sanitario erogato nel nostro territorio».

Il servizio in questione è fondamentale perché, nonostante l'azienda sanitaria abbiano puntato sulla digitalizzazione, grazie al portale web della Regione del Veneto Sanità km zero, sono ancora molte le persone – soprattutto anziane – che preferiscono gestire le prenotazioni di visite ed esami e il ritiro dei referti rivolgendosi fisicamente al Cup.

«Siamo soddisfatti di aver portato a termine», sottolinea Contato, «l'iter di una gara nel cui capitolato questa Direzione ha voluto introdurre stringenti clausole sociali, riguardanti il personale fin qui impegnato». «Indipendentemente dall'aggiudicatario», prosegue, «con queste clausole avevamo inteso

garantire, per quanto era possibile al committente, la continuità occupazionale; ancora, va evidenziato come il bando pubblicato imponeva al vincitore precisi vincoli quanto all'impiego di personale dalle categorie sociali disagiate. Rendiamo quindi oggi efficace, con l'individuazione dell'operatore primo classificato e con la firma della delibera, un contratto che ha messo da subito al primo posto la tutela dei lavoratori, e che ora saprà conciliare questo obiettivo con l'altra importantissima linea guida, e cioè l'efficienza dei nostri Cup al servizio degli utenti».

L'obiettivo, quindi, è quello di fornire un servizio sempre più puntuale e preciso, a cui i cittadini possano rivolgersi e trovare risposte soddisfacenti nel momento del bisogno.

«Auguro agli assegnatari», conclude il direttore generale, «di poter svolgere l'incarico affidato con tutto l'impegno e la responsabilità necessari, perché il servizio garantito ai cittadini utenti sia davvero il migliore possibile. Impegno in proposito la nostra Azienda sanitaria ad un dialogo continuo con gli assegnatari, e ad una continua verifica, perché il lavoro dei nostri Cup nelle diverse sedi di dialogo con l'utenza si svolga sempre più all'insegna della puntualità, dell'attenzione all'utente, dell'operatività, della chiarezza informativa». Il tutto, per garantire la miglior risposta possibile al pubblico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## INUMERI

# 5.570

Il numero di chiamate medie giornaliere ai Centri Unici di Prenotazione dell'Usl 3 da parte dei cittadini che intendono fare visite specialistiche ed esami diagnostici

# 613.955

Il numero di cittadini residenti nel territorio dell'Usl3, il 43% vive nel distretto di Dolo-Mirano, il 33% in quello di Venezia Terraferma, il 12% in centro storico e l'11% nel distretto di Chioggia

# +6%

La crescita registrata nel 2023 del numero di prenotazioni effettuate rispetto al 2022. Da 1.422.779, le richieste per effettuare esami e visite specialistiche sono arrivate a quota 1.507.532

# 5.776

Il numero di prestazioni effettuate al giorno nell'azienda sanitaria della Serenissima. Riguardano principalmente Radiologia diagnostica, Oculistica (di cui 7.884 cataratte), Cardiologia, Dermatologia, Otorinolaringoiatria, Gastroenterologia e Medicina Fisica Riabilitativa.

IL PROGETTO

# Dipendenti dal gioco d'azzardo Duecento seguiti dalla Usl

Il 15% è rappresentato da minorenni. Intesa tra Finanza, Monopoli e scuole per rendere consapevoli i ragazzi dei rischi che corrono soprattutto online



La firma dell'intesa tra i vari soggetti coinvolti per intervenire sui ragazzi

## **Marta Artico**

Negli ultimi 10 a livello nazionale, il gioco d'azzardo online e non, ha avuto un'impennata del 500 per cento. La provincia di Venezia si allinea al trend. I servizi sanitari specifici dell'Usl3 Serenissima, che sono gratuiti, prendono in carico circa 200 persone l'anno, di cui una percentuale tra il 10 e 15% sono minori. Dati cifra della dimensione del problema e delle derive patologiche. Ecco perché, in attuazione del Protocollo d'intesa stipulato lo scorso anno a livello centrale,

ieri mattina il direttore interregionale per il Veneto e Friuli dell'Agenzia delle Dogane e dei monopoli, Franco Letrani, e il comandante provinciale della Guardia di finanza, il generale Giovanni Salerno, hanno avviato un progetto formativo comune rivolto alla prevenzione e al contrasto del gioco illegale. Scopo? «Promuovere la consapevolezza, anche tra i più giovani, dei gravi rischi connessi al gioco d'azzardo». A firmare il protocollo perché parti in causa in questo progetto oltre ai due attori principali, anche Mirella Nappa, di-

rettrice dell'Ufficio scolastico veneziano e Massimo Zuin direttore dei servizi socio sanitari dell'Usl 3 Serenissima. L'obiettivo è sensibilizzare rispetto al fenomeno del gioco d'azzardo, delle scommesse online e dei rischi correlati, anche attraverso la piena comprensione delle tante insidie del web. Le quattro amministrazioni collaboreranno nell'organizzazione di incontri formativi che si terranno negli istituti scolastici superiori. Il dottor Ermanno Margutti responsabile Usl 3 delle dipendenze in questione, ha illustrato il peri-

# di Venezia e Mestre la Nuova

Giovedì 29 febbraio 2024

colo: «Le persone esposte al disturbo sono in aumento, come le categorie a rischio, sensibilizzare è importante per essere più consapevoli. Tra chi gioca, una persona su quattro è problematica e ha dunque una dipendenza. Il gioco online negli ultimi 10 anni è aumentato del 500 per cento e in provincia di Venezia su 100 giocatori, 3-4 sono problematici. Su 200 persone in carico circa il 15%, inoltre, sono minori». Tra poco, ha annunciato, sarà messa in campo in tutto il Veneto una formazione specifica per i gestori di locali con slot. «Questa collaborazione permette di avviare un progetto formativo utile a favorire l'educazione alla legalità e consolidare nelle nuove generazioni comportamenti responsabili», ha spiegato Letrari.

«Si tratta di un approccio integrato tra amministrazioni impegnate in ambiti diversi ma strettamente correlati», ha aggiunto Salerno, «per sensibi-

lizzare i giovani sul tema del gioco illegale e sulle insidie del gioco *online*, spiegando come tutto ciò sia spesso collegato a fenomeni criminali, di evasione fiscale, riciclaggio e usura». «Consideriamo cruciale il nostro impegno su questo fronte», ha chiarito Zuin per l'Usl 3, «perché il fenomeno che siamo impegnati a contrastare incrocia illegalità, dipendenza da gioco e disagio adolescenziale con la capacità di attrazione, spesso deleteria, del mondo del web. Sono tutte problematiche in cui la rete dei servizi sociosanitari può e deve intervenire con decisione».

La dirigente dell'Ufficio Scolastico ha evidenziato che «il protocollo vuole sensibilizzare anche i più giovani, agendo non solo sul piano del contrasto ma anche della formazione attraverso specifici percorsi orientati all'educazione, alla promozione della salute e consapevolezza dei rischi connessi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIRANO

## Casa di riposo Mariutto Rette confermate e nuovi investimenti

**Riccardo Musacco** / MIRANO

Nessun aumento delle rette e un piano di investimenti che prevede ristrutturazioni della struttura. Queste le sfide dell'Ipab Mariutto contenute nel bilancio di previsione 2024.

Giusto un anno fa l'ente si era trovato costretto ad aumentare le rette del 6% per via dei costi energetici ma quest'anno, grazie al contenimento dei costi, non saranno previsti adeguamenti al rialzo. Si cercherà inoltre di trovare sempre più spazio per i servizi residenziali e semi residenziali, il centro diurno e i 12 posti di Ospedale di comunità. «Resta sempre in piedi inoltre» spiega il presidente Gianangelo Favaretto «il progetto di trasformare gli edifici ex Usl per realizzare un nuovo quartiere per la terza e quarta età ma anche per i giovani».

«Vorrei anche ringraziare l'Auser» prosegue Favaretto

«per il trasporto degli anziani, per noi è un notevole risparmio di risorse mantenendo un servizio essenziale».

Gli altri investimenti prevederanno sulla residenza storica, la "Quercia", alcuni interventi antisismici e un restyling interno. Costo: 1,5 milioni. Lunedì inizieranno i lavori di abbattimento della residenza Ortensia per lasciare spazio ad un'area verde da aprire alla città. Si è lavorato molto anche sull'efficientamento energetico, da un lato partecipando alla prima Comunità energetica, dall'altro con un partenariato con un privato per 700 mila euro su due impianti fotovoltaici, illuminazione a led e nuove centrali termiche.

Dei 264 posti accreditati sono occupati 210 «ma la nostra ferma volontà» conclude Favaretto «è di riattivare tutti i posti per garantire l'intera offerta. Ringrazio anche il Comune per esserci stati sempre vicini». —

## Consiglio di Mirano

### Alberto Scantamburlo al posto di Babato

Nuovo ingresso in Consiglio comunale a Mirano a seguito delle dimissioni del consigliere e vicepresidente Giorgio Babato. Al suo posto il primo in lista di Forza Italia alle ultime elezioni, Alberto Scantamburlo, entrerà in commissione Affari Istituzionali. Stefano Barison di FdI sarà il nuovo vicepresidente, Matteo Cappelletto di Coraggio Italia entra in Commissione Urbanistica, Annamaria Tomaello di Insieme per il Bene Comune al Bilancio.

## BANDO REGIONALE

### Imprese giovani Due milioni a fondo perduto

Disponibile un nuovo bando della Regione Veneto a favore dell'imprenditoria giovanile pari a 2 milioni a fondo perduto. Il contributo potrà ammontare a un massimo di 51 mila euro a testa e a tal proposito l'Associazione Artigiani del Miranese ha lanciato un servizio informativo dedicato. Sono finanziabili interventi su macchinari, impianti produttivi, hardware, attrez-

zature di fabbrica, arredi, negozi mobili, autocarri ad uso aziendale, software e sistemi di e-commerce, opere murarie e impiantistica, ma attenzione a massimali. «Per il bando» spiega Andrea Dal Corso, responsabile sindacale dell'associazione «sono giovanili e quindi potenzialmente finanziabili le imprese individuali i cui titolari rientrano tra i 18 e i 35 anni oppure società e cooperative i cui soci siano almeno per il 60% persone di età compresa tra i 18 e i 35 anni». Domande da presentare dal 5 al 19 marzo. Informazioni allo 041486477 o via mail [info@artigianidelmiranese.it](mailto:info@artigianidelmiranese.it). —

R.M.

# Ludopatia, trenta minori in cura «Più giochi, più vinci? È falso»

Web e solitudine, progetto degli enti: incontri per parlare con gli studenti

**MESTRE** «Più gioco, più vinco: tutto falso». Uno slogan semplice contro ludopatia e gioco patologico che nel nostro Paese è in crescita, negli ultimi dieci anni, del 500 per cento. Solo nel territorio veneziano, che segue il trend, sono 200 le persone prese in carico dal progetto «Chiama & Vinci» dell'azienda sanitaria Usl 3, per il contrasto al gioco d'azzardo. La categoria più a rischio è quella dei giovani e più di 25-30 di coloro che hanno chiesto aiuto sono ragazzi minorenni. Per legge non possono accedere al mondo delle slot machine, lotterie, poker online, scommesse, bingo, giochi da casinò e casinò online. Eppure, sul web, riescono a giocare comunque e spesso in solitudine, senza conoscere le insidie a cui vanno incontro: dipendenza e comportamenti compulsivi che vanno fuori controllo per effetto del rinforzo, come dimostra anche il caso recente dei famosissimi giocatori di Juventus e (all'epoca) Milan, Nicolò Fagioli e Sandro Tonali.

Dopo essere stati squalificati per le scommesse fatte, ora stanno seguendo un percorso di recupero e vanno a raccontare la loro drammatica esperienza ai coetanei. «Ho cominciato le prime volte quando avevo sedici anni, al-

l'inizio era come un gioco, poi pian piano è diventato una malattia – ha raccontato Fagioli un paio di giorni fa – Ci ho messo troppo tempo a chiedere aiuto». La convinzione è che continuando a giocare si vinca sempre di più e questo gratifica. «Ma è tutto falso», spiega il dottor Ermanno Margutti del dipartimento per le dipendenze (SerD) Usl 3, responsabile del

servizio al quale è possibile accedere liberamente.

Di fronte a una crescita dei disturbi legati al gioco patologico fra i giovani, la Finanza veneziana assieme alle Dogane e i Monopoli, sulla scia dell'accordo nazionale, con l'Usl 3 e le scuole della provincia ieri hanno siglato un patto per portare nelle aule informazione, prevenzione e vicinanza agli studenti, aprendo una



**Salerno (Finanza)**  
Le scommesse sono legate a criminalità e usura

breccia nell'isolamento complice della ludopatia. Finanza, Dogane, Usl 3 e Ufficio scolastico cominceranno a incontrare i ragazzi delle quarte e quinte superiori, spiega il dirigente provinciale delle scuole Mirella Nappa. «Inviteremo gli istituti superiori ad aderire, all'interno del progetto su legalità, salute e corretti stili di vita già avviato».

Il piano prevede che la Finanza, guidata dal generale Giovanni Salerno, comandante provinciale di Venezia, presenti ai ragazzi le azioni a salvaguardia della sicurezza contro i pericoli dell'azzardo. «Parleremo con gli studenti per cercare "sentinelle" delle famiglie, facendo capire come le scommesse clandestine siano legate alla criminalità per il riciclaggio di denaro sporco e porti talvolta a diventare schiavi di usurai», afferma Salerno. «Vogliamo trovare un canale di dialogo con ragazzi spesso chiusi nelle loro stanze e in difficoltà», argomenta Franco Letrari, direttore interregionale delle Dogane. «Il gioco d'azzardo disgrega le famiglie – commenta Massimo Zuin, direttore dei servizi socio-sanitari Usl 3 – il mito dei soldi facili porta a dover chiedere aiuto per uscire da situazioni disastrose».

**Antonella Gasparini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Fenomeno in crescita** Negli ultimi anni la ludopatia è aumentata del 500 per cento in Italia

## La vicenda

● Il SerD dell'Usl 3 segue duecento pazienti affetti da ludopatia, la malattia del gioco, attraverso il progetto «Chiama & Vinci»

● Negli ultimi anni il problema è cresciuto del 500 per cento e coinvolge anche giovanissimi. Nel Veneziano sono una trentina i minorenni seguiti dall'Usl

● Per affrontare il tema dei pericoli del gioco, l'azienda socio-sanitaria e la Finanza organizzano incontri nelle scuole di tutta la provincia

---

## Teatri

---

### MIRANO

#### **Babilonia Teatri**

#### **in scena con «Pedigree»**

Enrico Castellani e Luca Scotton protagonisti della storia di un giovane uomo, della sua famiglia con due madri, del padre donatore e dei suoi cinque fratelli sparsi per il mondo. Il racconto delle difficoltà di una nuova generazione alle prese con genitori biologici e genitori di fatto, tra questioni di identità e di coscienza. [miranoteatro.it](http://miranoteatro.it)

*Teatro*

*Via della Vittoria, 75*

**Alle 21**